Scritto da Red.
Sabato 27 Giugno 2020 12:34



AVELLINO – La Fondazione Sistema Irpinia ha acquisito la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro prefettizio. Il prefetto Paola Spena ha firmato il provvedimento che rappresenta un altro importante tassello del progetto promosso dalla Provincia.

Nei prossimi giorni – si legge in un comunicato – è previsto un nuovo incontro operativo per definire altri dettagli della piattaforma digitale che raccoglie i dati relativi al patrimonio storico, artistico, culturale, architettonico e ambientale dei 118 Comuni dell’Irpinia. L’intera banca dati, che sarà costantemente aggiornata, è in via di completamento. Si stanno sollecitando alcune amministrazioni comunali che ancora non hanno fornito le indicazioni richieste dall’ente.

Si lavora anche per l’allestimento delle sedi di Sistema Irpinia Point dove sarà possibile attingere tutte le informazioni relativamente ai 26 distretti culturali e ai territori che vi sono compresi. Sono state già individuate le sedi. Una delle quali sorgerà nella ex galleria Esposizioni di Palazzo Caracciolo in piazza Libertà. L’intervento è già cominciato. Attenzione anche alla formazione e al miglioramento delle competenze degli operatori che saranno impegnati negli info-point, attraverso percorsi specifici. La prossima settimana è in programma una riunione in Provincia tra il presidente Domenico Biancardi, i consiglieri provinciali Franco Di Cecilia e Rosanna Repole e gli uffici per stabilire le procedure finalizzate all’attivazione di tali percorsi.

Di pari passo, la Provincia e la Fondazione sono impegnate nella promozione di alcune iniziative. Il presidente Domenico Biancardi, la consigliera provinciale Rosanna Repole, la presidente della Fondazione Sistema Irpinia, Donatella Cagnazzo, il sindaco di Sant’Angelo dei Lombardi, Marco Marandino, hanno visitato la casa di reclusione di Sant’Angelo dei Lombardi. Una tappa che fa seguito all’incontro a Palazzo Caracciolo organizzato per avviare una rapporto di collaborazione con la struttura penitenziaria all’interno della quale vengono prodotti vini, miele, confetture, camiceria, tendaggi.

La Provincia, con la Fondazione e il Comune di Sant’Angelo dei Lombardi sta lavorando a un protocollo d’intesa con la casa di reclusione per una collaborazione che sostenga le iniziative dell’istituto e per nuovi progetti.